

## ITALIA

# Passaporti falsi Indagati in 34 tremila la Serie A

● **L'indagine della procura di Fermo. Coinvolti amministratori locali, dirigenti sportivi e giocatori**

**PINO STOPPON**  
FERMO

Alcuni calciatori sudamericani, anche di serie A, sarebbero diventati cittadini italiani grazie ad un traffico di false cittadinanze gestito da dirigenti e amministratori comunali e procuratori sportivi, scoperto dalla procura di Fermo. 34 gli indagati, tra ex e attuali amministratori locali, dirigenti comunali, procuratori di calciatori, quasi tutti residenti tra Fermo e Porto San Giorgio. Soppressione e distruzione di atti, produzione di atti falsi, abuso di ufficio, falso ideologico, associazione per delinquere e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina le ipotesi di reato.

L'inchiesta, condotta dai carabinieri della Compagnia di Fermo, è nata nel 2011 da un altro troncone di indagine: la Polizia municipale di Fermo, durante un controllo di routine, aveva scoperto che un imprenditore italiano era in possesso di un documento intestato a un rumeno: una carta d'identità stampata su carta originale, che proveniva direttamente dall'Ufficio anagrafe del Comune di Fermo. Un dirigente del Servizio anagrafe ha fatto alcune rivelazioni agli investigatori, e così è stato scoperchiato un giro di documentazio-

ne non regolare attraverso la quale, con il ricorso alla formula dello "iure sanguinis", che consente ai figli di italiani all'estero di vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana e il relativo diritto di voto, lo stato di straniero veniva artatamente modificato in quello di cittadino italiano.

Il sospetto è che centinaia di stranieri, quasi tutti brasiliani e argentini, fra cui vari calciatori di serie A e serie minori, che nell'arco degli ultimi sette anni abbiano conseguito in questo modo la cittadinanza italiana.

Al momento i carabinieri del cap. Pasquale Zacheo hanno accertato 45 identità fittizie, già sospese con provvedimento di autotutela (e l'interessamento della Prefettura) dal sindaco di Fermo. Uno dei dirigenti del servizio anagrafe del Comune di Fermo, sentito dagli inquirenti, avrebbe rivelato che alcuni procuratori sportivi provvedevano a richiedere la cittadinanza ita-

...

**Alcuni giocatori sudamericani avrebbero ottenuto così la cittadinanza italiana**

liana per i loro atleti, facendoli militare per qualche tempo in squadre locali, per poi cederli a club di serie superiori. La posizione di alcuni giocatori di serie A sarebbe attualmente al vaglio della procura fermana. Una ventina gli atleti residenti in appartamenti di proprietà di procuratori sportivi, anche se in realtà vivono altrove. Nel frattempo, il funzionario del Comune di Fermo addetto all'Ufficio anagrafe, a cui era stata promessa una promozione e a cui venivano fatte regalie sporadiche, è stato rimosso dall'incarico.

## VECCHIA STORIA

A cavallo del 2000 i passaporti falsi hanno invaso il calcio europeo come una epidemia. Dal Portogallo all'Inghilterra, passando per la Grecia e per la Russia non c'è stato quasi campionato che non sia stato «infettato» dal passaporto truccato o falso per permettere agli extracomunitari di giocare come comunitari. In principio fu Veron: l'argentino fu «naturalizzato» all'inizio del campionato 1999-2000, l'anno dello scudetto della Lazio. Ma che le procedure con le quali Veron divenne italiano non fossero state regolari venne fuori nell'aprile di quell'anno 2000. Da quella data, e tenendo presente che in quel momento nel campionato italiano c'erano moltissimi naturalizzati, nasce ufficialmente 'Passaportopoli'.

Da quel momento è una pandemia: tra imbrogli per ottenere una parentela inesistente con un avo europeo, passaporti rubati o falsi, le inchieste delle magistrature europee si allargano a macchia d'olio. In Italia si muove la procura di Udine per quattro giocatori dell'Udinese Warley, Alberto, Da Silva, Jorginho. Poi è il turno dei brasiliani Dede e Jeda (Vicenza), dei quattro primavere della Sampdoria: Ze Francis, T. Ivock Job (Camerun) e M. Ondoa (Capo Verde). All'inizio del 2001 si scoprono passaporti contraffatti portoghesi e belgi. Finisce sotto inchiesta anche Dida, che alla fine, come Recoba, verrà squalificato per un anno, poi ridotto a quattro mesi.



## Menegite sulla nave Msc: «Profilassi per tutti»

● Ancora gravi le condizioni di uno dei quattro ricoverati all'ospedale di Livorno per meningite, che facevano parte dell'equipaggio della nave da crociera Msc Orchestra. «Tutti i passeggeri hanno ricevuto un trattamento di profilassi antibiotica».

# Italia. BeneComune

I Democratici e i Progressisti  
incontrano le Associazioni

**Pier Luigi Bersani, Riccardo Nencini, Nichi Vendola**

Roma, mercoledì 10 ottobre 2012, ore 11.00  
Residence di Ripetta, Via di Ripetta 231